

Coreografe, coreografi e opere emblematiche: Berna, Altopiano, Friburgo, Giura e Basilea (1930–1960)

10 ottobre 2026 · Toma Péronnet

Basilea

Basilea è il polo più attivo della regione, prima con la danza espressiva, poi con il balletto classico a partire dal 1955.

Katja Wulff (1890–1992), formatasi presso Laban e presente alle serate dadaiste di Zurigo, fonda nel 1923 a Basilea una scuola di danza espressiva, dove insegna fino agli anni Ottanta.

- Dal 1926 dirige il **Tanzstudio Wulff**, con **Mariette von Meyenburg** come coreografa.
- Il gruppo collabora con Paul Sacher, Max Bill, Max Sulzbacher e Meret Oppenheim.
- Si esibisce ai congressi tedeschi dei danzatori (1928–1930), alla SAFFA di Berna (1928) e all'Esposizione nazionale di Zurigo (1939).

Heinz Rosen (1908–1972) è citato dal DSS, insieme ai Mlakar e a Jovanovits, come una delle rare eccezioni di coreografi che poterono creare in modo autonomo in un teatro municipale. Il DSS indica Basilea 1945–1971, ma negli anni Sessanta Rosen dirige il balletto di Monaco (Deutsche Biographie): le date basilesi sono da verificare, e online non sono stati trovati titoli delle sue creazioni basilesi.

Waclaw Orlikowsky (1921–1995) è maestro di balletto a Basilea dal 1955 al 1966. Con proprie versioni dei classici, opere chiave del Novecento e prime assolute, dà vita a quello che è stato chiamato il «miracolo del balletto basilese».

- Opere di rilievo: *Il lago dei cigni* e *La bella addormentata* di Čajkovskij.
- Catalogo completo: la sua autobiografia *Das klassische Ballett – mein Leben* (1998), con elenco delle opere; si veda anche S. Enkelmann, *Ballett in Basel* (1962).

Rosalie Chladek ha lavorato a Basilea negli anni Venti, poco prima del periodo, il che spiega il precoce radicamento della danza espressiva in città.

Berna

Lo Stadttheater di Berna dispone di un proprio corpo di ballo dal 1933 (UFC), ma la figura che segna il periodo è Harald Kreutzberg, a partire dal 1955.

Harald Kreutzberg (1902–1968), allievo di Mary Wigman, è il rappresentante più celebre della danza espressiva tedesca.

- Dal 1946 al 1955 insegna ai corsi estivi internazionali dell'Associazione professionale svizzera per la danza e la ginnastica.
- Nel 1955 fonda a Berna l'Accademia di danza Harald Kreutzberg con la compagna Hilde Baumann.
- *Moirä ton Mykenon* (1956), coreografia per lo Stadttheater di Berna: l'opera bernese più citata del periodo.
- Dal 1962 al 1964 interpreta la Morte nel *Berner Totentanz*, subito dopo il periodo.
- I suoi celebri assoli, precedenti al periodo bernese, vanno dall'allegoria tragica *Der Engel Luzifer* al grottesco comico *Der Hochzeitsstrauss* (Britannica). Catalogo completo: F.-M. Peter (a cura di), *Der Tänzer Harald Kreutzberg* (1997).

Per il periodo precedente al 1955 non sono stati trovati online né nomi di maestri di balletto bernesi né titoli di creazioni: una lacuna da colmare presso SAPA, che conserva la Collezione svizzera del teatro a Berna.

Altopiano (Soletta, Bienne, Argovia)

Online non è stato trovato per il periodo 1930–1960 né un coreografo né un'opera emblematica propri dell'Altopiano. Qui la danza sembra essere stata soprattutto ospitata più che creata sul posto.

- Il **Teatro delle città di Bienne-Soletta** (Städtebundtheater) viene fondato nel 1927 (eMuseum ZHdK). Gli eventuali maestri di balletto del periodo restano da identificare.
- **Mara Jovanovits** e la compagnia di San Gallo si esibiscono regolarmente in tournée a Baden (Argovia) negli anni Quaranta e Cinquanta (DSS).
- **Jean Deroc**, formatosi a Zurigo, si radica in Argovia dopo il periodo: dal 1965 dirige lo Schweizer Kammerballett e nel 1973 lancia il festival di Königsfelden (DSS).

Friburgo e Giura

Per Friburgo e il Giura nessuna fonte online nomina coreografi o opere coreografiche emblematiche tra il 1930 e il 1960. Il movimento scenico passa soprattutto attraverso i grandi spettacoli popolari.

- **Friburgo**: i Festspiele dell'abate **Joseph Bovet**, in particolare *Grevire* (1930) e *Mon Pays* (1934), sono grandi messinscene dell'identità cantonale (Fribourg Région, DSS). I nomi di eventuali coreografi non sono documentati online; il fondo Bovet della BCU di Friburgo e del Musée gruérien è la pista da seguire.
- **Giura** (allora bernese): per il periodo non è stato trovato nulla. I centri culturali regionali di Saint-Imier, Tavannes, Porrentruy e Delémont compaiono solo a partire dagli anni Sessanta (Le Temps). Il Dictionnaire du Jura (diju.ch) e Mémoires d'Ici a Saint-Imier sono le piste migliori.

Per approfondire

Basilea e Berna sono ben documentate; l'Altopiano, Friburgo e il Giura lo sono molto poco online. Per colmare queste lacune: SAPA (Archivio svizzero delle arti della scena, che conserva la Collezione svizzera del teatro a Berna), il *Theaterlexikon der Schweiz*, S. Baur, *Ausdruckstanz in der Schweiz* (2010), e J.-P. Pastori, *Danse et ballet en Suisse*.

Fonti

- DSS – Balletto
- DSS – Katja Wulff
- DSS – Vaclav Orlikovsky
- Deutsche Biographie – Heinz Bosl (menzione di Heinz Rosen)
- DSS – Harald Kreutzberg
- Britannica – Harald Kreutzberg
- UFC – Compagnie istituzionali e balletti
- eMuseum ZHdK – Theater Biel Solothurn
- DSS – Mara Jovanovits
- DSS – Jean Deroc
- DSS – Joseph Bovet
- Fribourg Région – Statua di Joseph Bovet
- Le Temps – Théâtre du Jura